Pra’lmarium, ecco il tavolo tecnico per migliorare la qualità della vita a Pra’ e Palmaro

di **Redazione**
02 Ottobre 2019 – 18:56



Genova. Si è tenuto oggi a Palazzo Tursi il primo incontro tra il Comune di Genova e il Consiglio di Comunità Praese. Si tratta di un tavolo tecnico denominato “Pra’lmarium”, in onore dell’antica denominazione latina “Palmarium”, che ha il compito di focalizzare l’attenzione sulle azioni di recupero, valorizzazione, tutela della salute e miglioramento della qualità della vita dei cittadini del sestiere praese di Palmaro e la zona di Prà.

Un obiettivo da raggiungere attraverso il coinvolgimento, la collaborazione e la sinergia di tutte le istituzioni e società interessate, come Autorità di Sistema Portuale, Società Autostrade, Reti Ferrovarie Italiane, PSA Genova – Prà, Fuori Muro.

Con l’assessore allo sviluppo economico, portuale e logistico, Francesco Maresca, erano presenti: Calogero Divenuta e Daniele Mari delle Ferrovie dello Stato, Giuseppe Canepa dell’Autorità di Sistema Portuale, il presidente del Municipio Ponente Claudio Chiarotti e Maria Rosa Morlé, Nicolò Calloni del Consiglio della Comunità Praese, Guido Barbazza e Luciano Bozzo della Fondazione Primavera.

“Come promesso – ha dichiarato Maresca – la prima azione che ho deciso di intraprendere come assessorato è un dialogo costruttivo tra città e porto e questo tavolo rappresenta il punto di partenza per una vera politica integrata tra enti e associazioni al fine di migliorare le condizioni di vita di Prà. Ci sono diversi punti tematici con linee di azione da perseguire con tutti gli enti e organismi interessati. Ringrazio tutti per la partecipazione, questo significa che tutti a Genova hanno a cuore la salute della città. Ringrazio anche il presidente Chiarotti per la partecipazione sintomo che tutti remiamo nella stessa direzione”.

“Sono molto soddisfatto per il “Pra’lmarium”, il Tavolo Tecnico per Prà – Palmaro” di oggi – ha dichiarato Barbazza – e ringrazio Francesco Maresca e tutti i partecipanti per la collaborazione e l’approccio positivo e propositivo. Per la prima volta si sono riuniti tutti i principali attori pubblici e privati con competenze e responsabilità sull’interfaccia città – porto nella zona di Prà – Palmaro, per portare avanti un programma di 16 punti per recuperare e valorizzare lo storico sestiere praese, anche mitigando l’impatto ambientale di porto, ferrovie e autostrada, nell’ambito della visione Prà Futura / Porto di Prà Porto Amico”.